

Comune di VEROLIProvincia di FROSINONE

Deliberazione originale del Consiglio comunale

N. 10 del Reg.Data 03.02.1995OGGETTO: **REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DISCIPLINA DELLA PUBBLICITA' E DELLE AFFISSIONI E PER L'APPLICAZIONE DELLA IMPOSTA SULLA PUBBLICITA' E DEL DIRITTO SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI.**L'anno millenovecentonovantacinque, il giorno tre del mese di febbraio alle ore 18 nella solita sala delle adunanze consiliari del Comune suddetto.Alla prima convocazione in sessione straordinaria, che è stata partecipata ai Signori Consiglieri norma di legge, risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI		Presenti	Assenti	CONSIGLIERI		Presenti	Assenti
1	Rotondo Orlando	X		16	D'Onorio Giuseppe	X	
2	Marcoccia Giuseppe	X		17	Palmerini Mario	X	
3	Mignardi Giuseppe	X		18	Onorati Silvio	X	
4	Colatosti Cesare	X		19	Fiorini Giuseppe	X	
5	Zeppleri Adolfo	X		20	Campanari Danilo	X	
6	Verrelli Riccardo	X		21	Verro Michele	X	
7	Seaccia Enzo	X		22	Di Fabio Giorgio	X	
8	Rossi Dante	X		23	Campoli Pietro	X	
9	Cerelli Domenico	X		24	Viglianti Giovanni	X	
10	Quattrococchi Umberto	X		25	Trulli Cesidio	X	
11	Fiorini Carlo	X		26	Cianchetti Roberto	X	
12	Uccioli Carlo	X		27	Mippi Attilio	X	
13	Sanità Franco	X		28	Trulli Americo	X	
14	Testani Gino	X		29	Iannucci Celestino	X	
15	Leo Vittorio	X		30	De Simone Paolo	X	

Assegnati n. 30In carica n. 30

Fra gli assenti sono giustificati (Art. 269 del T.U.L.C.P. 4 febbraio 1915, n. 146), i signori consiglieri:

Presenti n. 30Assenti n. 0

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale:

- Presiede il Signor Carlo Fiorini nella sua qualità di Sindaco
- Partecipa il Segretario Comunale Signor Alteri Giovanni. La seduta è Pubblica.
- È presente in aula l'assessore esterno Cesare Novelli.

Il Presidente dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto regolarmente iscritto all'ordine del giorno, premette che, sulla proposta della presente deliberazione:

- il responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica;
- il responsabile di Ragioneria, per quanto concerne la regolarità contabile;
- il Segretario comunale, sotto il profilo della legittimità;

ai sensi dell'art. 53 della legge 8 giugno 1990, n. 142, hanno espresso parere favorevole come risulta dalla scheda che si allega alla presente.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO l'articolo 3 del Decreto legislativo 15 novembre 1993, n. 507, che dispone l'adozione dei Comuni di apposito regolamento per:

- a) l'applicazione dell'imposta sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni;
- b) disciplinare le modalità di effettuazione della pubblicità e stabilire limitazioni e divieti per particolari fasce pubblicitarie in relazione ad esigenze di pubblico interesse;
- c) disciplinare il servizio delle pubbliche affissioni;
- d) determinare la tipologia e la quantità degli impianti pubblicitari;
- e) stabilire le modalità per ottenere il provvedimento per l'installazione degli impianti predetti;
- f) determinare i criteri per la realizzazione del piano generale degli impianti, la ripartizione della superficie degli impianti pubblici;
- g) definire le modalità di applicazione in questo Comune delle altre norme del suddetto decreto che fanno rinvio al regolamento:

RILEVATO che per la disciplina della pubblicità in vista delle strade e sui veicoli il Comune deve osservare, insieme con le norme del D.Lgs. 15 novembre 1993, n. 507, quelle previste:

- a) dall'art. 23 del nuovo codice della strada emanate con il D.Lgs. 30 aprile 1992, n. 285, modificato dall'art. 13 del D.Lgs. 10 settembre 1993, n. 306;
- b) dagli articoli da 47 a 59 del D.P.R. 16 dicembre 1992, n. 495, che rinviano in parte notevole a norme dei regolamenti comunali ed a provvedimenti di applicazione e di organizzazione del Comune la loro attuazione;

CONSIDERATA pertanto la necessità di coordinare le norme di attuazione delle due discipline, in un unico testo regolamentare, distinto in tre titoli, il primo che unisce le norme per l'effettuazione della pubblicità esterna e la pianificazione degli impianti, il secondo che coordina le disposizioni tributarie e quelle relative all'effettuazione del servizio delle pubbliche affissioni ed un terzo, dedicato alla disciplina sanzionatoria, al contenzioso ed alle norme transitorie e quindi in modo da realizzare un testo unitario che disciplini in modo organico la materia e costituisca uno strumento operativo idoneo alle esigenze di funzionamento del Comune in questo settore;

VISTO l'art. 32, primo comma, lettera a), della legge 8 giugno 1990, n. 142;

VISTO il D.Lgs. 15 novembre 1993, n. 507;

VISTO l'art. 23 del D.Lgs. 30 aprile 1992, n. 285 come sopra modificato;

VISTO il D.P.R. 16 dicembre 1992, n. 495;

VISTO lo statuto del Comune;

VISTO il parere favorevole espresso, nel formulare la proposta di regolamento, dal Funzionario responsabile del servizio affissioni e pubblicità;

VISTO il parere favorevole espresso, sotto il profilo di regolarità contabile e finanziaria, dal Ragioniere Comunale;

VISTO il parere favorevole espresso, sotto il profilo di legittimità, dal Segretario Comunale;

Con voti, resi per appello nominale, n. 29 favorevoli su 30 presenti e 30 assegnati al Comune e n. 1 astenuto (De Simone Paolo);

DELIBERA

Di approvare il regolamento comunale per la disciplina della pubblicità e delle affissioni e per l'applicazione dell'imposta sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni, nel testo che segue; composto da n. 47 articoli e costituisce parte integrante della presente deliberazione.

Il presente verbale, salva l'ulteriore lettura e sua definitiva approvazione nella prossima seduta, viene sottoscritto come segue.

IL PRESIDENTE

No. FIORINI CARLO

Il Segretario Comunale
Alteri Giovanni

Il Consigliere Anziano

No. Rotondo Orlando

Prot. N. 226

Li 20 FEB 1995

Della suesata deliberazione, ai sensi dell'art. 47 della legge 8 giugno 1990, n. 142, viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio comunale per quindici giorni consecutivi.

Oggi stesso viene inviata al competente organo regionale di controllo sugli atti dei comuni (Co.Re.Co.):

- in relazione al combinato disposto degli art. 45, comma 1, e 32;
- per essere posta a controllo di iniziativa del Consiglio (Art. 45, comma 1).
- Non è soggetta al controllo preventivo:
 - perché non riservata al Consiglio (combinato disposto art. 32 e 45, comma 1);
 - perché meramente esecutiva di altra deliberazione (Art. 45, comma 3).

Il Responsabile del servizio finanziario ha attestato, per l'assunzione dell'impegno di spesa, la regolare copertura finanziaria (art.55 comma 5°);

È COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

Dalla Residenza comunale, li 20 FEB 1995

IL SINDACO
FIORINI CARLO



IL SEGRETARIO
Alteri Giovanni

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio.

ATTESTA

che la presente deliberazione:

- è stata affissa all'Albo Pretorio comunale per quindici giorni consecutivi dal 20 FEB 1995 al 27 MAR 1995 senza reclami.
- è divenuta esecutiva il giorno.....
- decorsi 20 giorni dalla ricezione da parte del Co.Re.Co.:
 - dell'atto (Art. 46, comma 1);
 - dei chiarimenti o elementi integrativi di giudizio richiesti (Art. 46, comma 4): senza che sia stata comunicata l'adozione di provvedimento di annullamento,
 - avendo il Co.Re.Co. comunicato di non avere riscontrato vizi di legittimità (Art. 46, comma 5).

Dalla Residenza comunale, li.....

Il Segretario Comunale

No.....

È copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.



Dalla Residenza comunale, li.....

Il Segretario Comunale

Handwritten signature or initials.